

Fiamme oro: primo concorso per assumere atleti paralimpici come poliziotti

Per la prima volta nella storia dei gruppi sportivi Fiamme oro, la Polizia di Stato assume atleti da destinare al settore paralimpico.

Il bando di concorso, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" del 27 settembre 2022 è infatti rivolto a 14 atleti tesserati presso le Federazioni sportive nazionali riconosciute del Comitato italiano paralimpico (Cip), iscritti nelle liste degli atleti di interesse nazionale e paralimpico per le discipline di scherma, tiro con l'arco, tiro a segno, nuoto, sci alpino e snowboard.

Si tratta di una novità importantissima per tutto il movimento paralimpico e, soprattutto, per lo sport nazionale. Un altro passo verso la totale parificazione tra atleti normodotati e paralimpici, che elimina un'altra barriera e che si inserisce nel percorso di inclusione portato avanti dalla Polizia di Stato ormai da alcuni anni, nel quotidiano e nello sport.

Grazie alle loro straordinarie capacità e agli strepitosi risultati conseguiti a livello internazionale, gli atleti cremisi paralimpici rappresentano oggi un esempio per tanti giovani ragazzi che hanno disabilità.

Con questo bando però gli atleti entreranno a far parte del ruolo tecnico-scientifico della Polizia di Stato e, i vincitori del concorso, saranno assunti, a tempo indeterminato, come agenti tecnici. Con il loro ingresso verrà infatti costituita, nella pianta organica della Polizia di Stato, la nuova Sezione paralimpica delle Fiamme oro.

Sin dal 2012 le Fiamme oro della Polizia di Stato avevano intrapreso un percorso di grande attenzione alla promozione dei valori dello sport paralimpico, iniziando a tesserare gli atleti per i propri gruppi sportivi, grazie ad un accordo di collaborazione con il Cip, e il nuovo bando di concorso è la naturale evoluzione di questo percorso.

L'assunzione a tempo indeterminato rappresenta un unicum nei gruppi sportivi paralimpici delle Forze armate e di polizia e contribuirà certamente a rafforzare il legame tra atleti e Istituzione.

Al termine del corso di formazione, superato l'esame finale e ottenuto il giudizio di idoneità al servizio di polizia, gli atleti saranno nominati agenti tecnici in prova e poi, superato il periodo di prova, saranno nominati agenti tecnici.

Il bando specifica inoltre che, al cessare dell'esercizio dell'attività sportiva, gli atleti/agenti saranno reimpiegati nelle attività istituzionali presso la Sezione paralimpica.

27/09/2022